

	<b>POLITICA DELLA QUALITA'</b>		<b>Pag. 1 di 2</b>
			Rev.2 07/12/2018

L'azione del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale può essere descritta come l'insieme delle molteplici attività necessarie a garantire la stessa possibilità di esistere e progredire come "terra prosciugata abitabile e fruibile" al territorio comprensoriale, la cui estensione totale è di 1.130 km<sup>2</sup>, di cui 790 km<sup>2</sup> a quota inferiore rispetto al livello medio del mare e 804 km<sup>2</sup> a deflusso completamente meccanico o alternato.

Per raggiungere questo ed altri obiettivi, tra cui la distribuzione di acqua dolce e il miglioramento ambientale, il Consorzio svolge da decenni con regolarità i compiti di manutenzione, esercizio, sorveglianza delle opere idrauliche e propone agli Enti competenti (Stato, Regione, Comuni) piani e progetti per la manutenzione straordinaria ed il potenziamento delle opere; partecipa inoltre alle pianificazioni inerenti le trasformazioni territoriali, come previsto dallo Statuto e dalla normativa nazionale e regionale.

Nello specifico, i compiti dei Consorzi di Bonifica sono stati ridefiniti nel dettaglio nella Regione Veneto con L.R. 12/2009, che assegna all'Ente compiti di bonifica idraulica e irrigazione, difesa del suolo e dell'ambiente, tutela delle acque, gestione dei corpi idrici, miglioramento ambientale, supporto alla pianificazione territoriale e all'attività di protezione civile.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso le attività di quattro distinte Aree operative, organizzate secondo le strutture definite dal Piano di Organizzazione Variabile e implementate nel rispetto del codice etico dell'Ente secondo il principio del miglioramento continuo, ispirato alle direttive e alle prospettive di crescita di seguito delineate:

- ottimizzazione del servizio fornito ai consorziati con mantenimento degli impegni presi con il Consiglio di Amministrazione e con l'Assemblea, organi eletti per il governo dell'Ente;
- pianificazione per l'intero territorio consortile di soluzioni a medio termine che consentano al Veneto Orientale di adattarsi al cambiamento climatico in atto, sia per la difesa dalle acque esterne, sia per lo smaltimento delle portate di pioggia, sia per l'irrigazione;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche sia con criteri operativi e gestionali, sia con impulso ad attività di sperimentazione ed innovazione;
- miglioramento della qualità ambientale e delle acque;
- utilizzo di nuove tecnologie per il miglioramento del servizio;
- miglioramento della comunicazione verso i consorziati, al fine renderli più consapevoli delle peculiarità territoriali e delle attività svolte dal Consorzio, sia attraverso mass media, sia mediante progetti di formazione scolastica, sia con organizzazione di eventi tematici a carattere fruitivo, artistico e divulgativo;

	<b>POLITICA DELLA QUALITA'</b>		<b>Pag. 2 di 2</b>
			Rev.2 07/12/2018

- miglioramento della conoscenza territoriale di dettaglio che da secoli rappresenta una prerogativa dell'Ente, favorendo la diffusione interna delle informazioni, la consapevolezza a tutti i livelli delle procedure e delle modalità operative dell'Ente ed il ricambio generazionale dei dipendenti;
- consolidamento e collaborazione con gli Enti pubblici del comprensorio e con quelli sovraordinati al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- miglioramento dei flussi di tipo amministrativo per garantire al contempo il rispetto dei requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente e la puntualità nei rapporti con il territorio e con le imprese;
- mantenimento dell'impegno a condurre la verifica dei progetti sviluppati all'interno dell'Ente nel rispetto dei requisiti di indipendenza e imparzialità, e solo nei casi in cui non vi siano situazioni che possano determinare contrasto con tali principi;
- riduzione del consumo di energia elettrica legato al funzionamento degli impianti idrovori e irrigui;
- miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- controllo dei costi e garanzia di una equa ripartizione tra i beneficiari;
- sviluppo di iniziative di contrasto alla staticità dei metodi di lavoro, mediante iniziative che consentano di attingere anche ad esperienze internazionali e a collaborazioni accademiche.

Tali propositi di miglioramento si concretizzano nell'attività quotidiana dell'Ente e nella programmazione sia annuale che pluriennale; il loro raggiungimento prevede necessariamente il continuo coinvolgimento di tutte le parti interessate, con la comunicazione e la diffusione della politica dell'Ente a consorziati, dipendenti, fornitori ed Enti a vario titolo collegati al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

Su questa politica è basata la definizione degli obiettivi annuali, il cui monitoraggio è gestito tramite il Sistema di Qualità.

*F.to: Il Direttore Generale  
Sergio Grego*